



ISTITUT CULTURAL LADIN
Majon di Fascegn

Relazione Consuntiva al Piano di attività 2020

Allegato alla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 13 di data 29 aprile 2021
Enjonta a la deliberazion del Consei de Aministrazion n. 13 dai 29 de oril del 2021

0. PREMESSA

I mesi di emergenza sanitaria con la conseguente chiusura dell'Istituto e la sospensione di tutte le attività del Museo Ladino di Fassa hanno portato a un sensibile calo delle entrate derivanti dall'offerta didattica, dagli ingressi del Museo e dalla vendita di pubblicazioni e oggettistica, che hanno costretto a rivedere la programmazione e sospendere o rinviare buona parte delle attività per la seconda metà dell'anno. Alla luce di tali eventi, sono state individuate e perseguite come prioritarie la conduzione delle attività istituzionali e ordinarie, la prosecuzione dei progetti oggetto di cofinanziamento integrativo da parte di altri enti e in generale di tutte le attività che hanno comportato un impiego prevalente del personale interno e un limitato impegno finanziario aggiuntivo.

1. SERVIZI LINGUISTICI E CULTURALI

1.1. Ricerca e risorse linguistiche

- **PROGETTO VOLF**: progetto pluriennale per la redazione di un "Vocabolario della lingua ladina di Fassa" che raccolga e documenti l'intero patrimonio lessicale del ladino fassano, in tutte le sue varietà locali e manifestazioni scritte e orali, cofinanziato dalla Regione Trentino – Alto Adige / Südtirol: le attività inizialmente programmate per l'anno 2020 (prosecuzione delle attività di elaborazione lessicografica e redazionale con strutturazione e lemmatizzazione delle polirematiche; controllo delle accezioni ed eventuale integrazione dei significati mancanti e la prosecuzione delle attività di coordinamento lessicografico-informatico, implementazione del toolbox lessicografico e la revisione e strutturazione lessicografica) hanno fortemente risentito delle note difficoltà legate all'emergenza sanitaria. Nel corso dei primi 8 mesi dell'anno non si è potuto attivare alcun incarico di studio e ricerca; una parte limitata di tali attività è stata comunque eseguita; nella prima metà dell'anno, pur con le modalità non ottimali del lavoro agile e conseguentemente alle molteplici mansioni del Funzionario dei Servizi Linguistici e Culturali, sola unità di personale interno in possesso della professionalità richiesta per le attività sopramenzionate, è tuttavia proseguita la fase di revisione generale, valutazione e validazione da parte di gruppi di controllo, avviata negli ultimi mesi del 2017, e che ha portato all'elaborazione di un primo volume, dato alle stampe in bassa tiratura nel mese di ottobre.

Negli ultimi tre mesi dell'anno ci si è potuti avvalere della collaborazione di un'esperta lessicografa che, con un incarico di ricerca lessicografica e linguistica, ha condotto l'analisi e la strutturazione definitiva di n. 2700 record della banca dati.

- *Strumenti per il trattamento automatico della lingua, neologia e terminologia*: collaborazione con il Comun General de Fascia per le attività volte al miglioramento e revisione (*upgrade*) del *TRAD-IT Traduttore Italiano – Ladino fassano*.
- *Comitato LinMiTech Trentino*: coordinamento progettuale ed economico per la manutenzione e lo sviluppo del sistema TALL.
- *Terminologia per la scuola e l'amministrazione*: sostegno tecnico-scientifico allo sviluppo della neologia (in collaborazione con la Scuola ladina di Fassa e con il Comun General de Fascia).
- *Didattica della lingua*: sostegno tecnico-scientifico al programma permanente di alfabetizzazione degli adulti e alle iniziative destinate a migliorare l'offerta integrata di servizi formativi linguistici per la comunità.

- *Valorizzazione e promozione della lingua*: prosecuzione di varie iniziative, in special modo attraverso l'utilizzo di internet e social network, anche in collaborazione con le diverse realtà del territorio, di azioni di formazione in ambito linguistico e promozione dell'attività culturale dell'Istituto, con particolare riferimento al ruolo centrale della lingua ladina.

1.2. Riordino e valorizzazione degli archivi storico-letterari (PROGETTO “Archivi Online”):

Per la conduzione di tale progetto, in aggiunta all'attività condotta dal personale interno dei Servizi, ci si è avvalsi di quattro esperti archivisti, a ognuno dei quali è stato affidato un incarico di studio e ricerca storico-archivistica, e di un esperto storico, al quale è stato affidato un incarico di consulenza e supervisione scientifica. Per l'implementazione tecnico-informatica della piattaforma ci si è rivolti a una ditta specialistica che aveva già concepito il sistema.

Piattaforma “Archivi Online”:

- Implementazione e sviluppo nuove funzionalità: ricerca avanzata, con definizione di campi “obbligatorî” (es. per Titolo, Data, Luogo, Categoria); sistema di salvataggio misto tra file di testo / database; ottimizzazione del sistema di backup
- Trasferimento dati e pubblicazione di documenti storico-letterari: reimportazione di 1.100 schede archivistiche con implementazione dei dati relativi alla apposita tassonomia

Archivio storico:

- sezione “Documenti Antichi”: sistemazione definitiva con collocazione fisica dei documenti, pergamene e cartacei, nei raccoglitori (circa 20 unità archivistiche); spostamento in nuova collocazione di alcune unità archivistiche composte da carte ottocentesche, depositate inizialmente in questo fondo;
- ricognizione di materiale sparso presso la sede dell'ICL e del Museo Ladino, con individuazione di tipologia e contenuto e nuova collocazione o suo studio preliminare (vedasi documento “Ipotesi di collocazione dei documenti presenti presso il museo”);
- Fondo “Pitores”: spoglio, digitalizzazione, schedatura analitica e riordino definitivo dell'Archivio “Franzeleto” (ca. 220 unità archivistiche);
- Fondo “Storia della Comunità”: spoglio, digitalizzazione, schedatura analitica e riordino definitivo di un faldone (su un totale provvisorio di 8) (30 unità archivistiche composte da ca. 450 carte);
- Fondo della tradizione musicale “Società dei cantori e banda di Vigo di Fassa”: spoglio, digitalizzazione, schedatura e riordino di 9 faldoni (per i quali sarebbe in futuro opportuno uno studio più specificamente musicale);
- “Fondo Personalità”: analisi, schedatura analitica, digitalizzazione di una teca di documenti originali, corrispondenza Francesco Dezulian-Francesco Iori e successiva restituzione al proprietario (21 unità archivistiche);
- Analisi e redistribuzione di 1 faldone di materiale miscelaneo storico (ca. 25 unità archivistiche).

Archivio letterario:

- Fondo “Canori” (Sezioni “Testi radiofonici”, “Scritti letterari”, “Testi di opere musicali”, “Elenchi”, “Materiale a stampa”): spoglio, digitalizzazione, schedatura analitica e riordino

definitivo, creazione di nuove sottoserie archivistiche, revisione dell'inventario esistente, etichettatura e collocazione definitiva a scaffale per un totale di circa 1000 items fra documenti in ladino fassano e italiano e oggetti attinenti; allo stato attuale la dimensione complessiva del fondo rimanente non è ancora chiaramente quantificabile, perché si tratta in larga parte di materiale ancora inesplorato;

- Fondo “Simon de Giulio” – spoglio, lettura, classificazione, ordinamento, digitalizzazione di 2 faldoni corrispondenti a “2.6.1. Antologia” e “2.6.3. Conties”; verifica sulla schedatura e collocamento fisico di due faldoni della sezione “2.6.4. Poesie”: vi è stata l’aggiunta dei riferimenti (interni, al fondo 2.3. Mazzel e al corpus ladino TALL) nella schedatura, l’accostamento di ulteriori stesure di testi già individuati nella schedatura presente e l’aggiunta di 16 poesie mancanti in detta schedatura. Si segnala che il fondo 2.6. “Simon de Giulio” è formato da altri 4 faldoni ancora da studiare e inventariare;
- Fondo “Scrittori del ’900” (faldoni “conties” e “letteratura popolare lad. secondo ’900”): spoglio, digitalizzazione, schedatura analitica e riordino definitivo di testi di autori minori e miscellanea, con successiva revisione dell’intero Fondo (correzione e nuova strutturazione, in particolare creazione dei sub-fondi 2.7.14. Autori Minori e 2.7.15. Materiali Attigui); analisi e redistribuzione di 4 faldoni contenenti traduzioni (e alcuni scritti originali) in ladino di testi teatrali, poesie e racconti. È stato operato anche lo scarto di alcuni materiali (trascrizioni su fotocopia) già presenti sul corpus ladino TALL. Allo stato attuale il lavoro di studio e schedatura del fondo è stato completato;
- Fondo “Teatro ladino del ’900” sub-fondo 2 “Testi Teatrali”: spoglio, digitalizzazione, schedatura analitica e riordino definitivo di 27 testi. Allo stato attuale il lavoro di studio e schedatura del fondo è stato completato;

Il lavoro è stato svolto in via definitiva, portando a termine il lavoro dei materiali trattati, con relativa collocazione fisica e etichettatura esterna (su faldone) e interna (sulle singole teche).

1.3. Biblioteca

Per quanto riguarda la biblioteca va sottolineato come il 2020 sia stato un anno particolare, soprattutto per il passaggio e il cambiamento del programma di gestione che ha modificato radicalmente il modo di concepire la struttura stessa della copia del libro da dare in prestito, e ha comportato un notevole aumento del carico di lavoro. Inoltre, la formazione è stata ed è tutt’ora in divenire, con la necessità da parte della bibliotecaria di una continua revisione e aggiornamento delle nozioni e delle procedure apprese.

- Formazione per l’utilizzo del nuovo software di gestione del Sistema Bibliotecario Trentino “Alma”.

Per capire l’impegno chiesto da questo passaggio si fa notare come si sia iniziato a usare il programma Alma in via sperimentale e parallelamente al programma in uso Amicus dai primi di luglio, e come già a fine luglio la bibliotecaria sia stata impegnata in corsi di aggiornamento. Attività di controllo e revisione dell’intero patrimonio librario a causa della migrazione dalla gestione in CBT alla gestione in Alma (es location riviste, opere in più volumi, numeri riviste);

- Gestione straordinaria del protocollo di sicurezza COVID con avvisi puntuali sui social e sul sito istituzionale;

- Gestione ordinaria: adeguamenti amministrativi sul patrimonio cartaceo e audio-video, riscontro inventariale di merito su volumi e riviste;
- Avvio della pratica di bonifica delle copie di opere in più volumi;
- Catalogazione e collocazione delle nuove pubblicazioni afferenti alla biblioteca: 60 opere monografiche di nuova acquisizione e 103 opere da integrare/modificare con catalogazione specialistica;
- Rilegatura riviste, tesi e volumi: 6 riviste annuali, 21 libri di tipologie varie, 4 fascicoli di fotocopie;
- Acquisizione di libri, riviste, CD e DVD: 80 libri, oltre alle riviste che seguono il piano di abbonamento (vedi inventario);
- Realizzazione indici delle riviste ladine: (attività conclusa) che proseguirà con l'aggiornamento annuale degli indici delle riviste Nosha Jent e Mondo Ladino.
- Rilegatura e sistemazione patrimonio riviste specialistiche (attività conclusa):
 - a. n. 7 numeri della rivista specialistica "Nos ladins", annate 1949, 1952, 1955, 1960, 1964, 1965, 1958;
 - b. n. 4 numeri della rivista specialistica "La Veis", annate 1967, 1969, 1970, 1973;
 - c. n. 7 numeri della rivista specialistica "Studi Trentini di Scienze Storiche", annate 1956, 1958, 1965, 1968, 1972, 1973, 1974;
 - d. n. 1 numero della rivista specialistica "La Usc di ladins", annata 1975;
 - e. n. 1 numero della rivista specialistica "Nosha Jent";
- Rinnovo della Convenzione e dello Schema Contratto contitolarità con SBT
- Promozione della biblioteca tramite i social network:

Ad aprile 2020 è stato creato il gruppo facebook @Te biblioteca de l'Istitut Cultural Ladin, con l'intento di aprire virtualmente le porte della biblioteca agli utenti durante il lockdown. Siccome le richieste da parte degli utenti alla bibliotecaria durante i primi mesi del lockdown erano di carattere soprattutto linguistico, i primi post sono stati incentrati sulla grammatica ladina.

In questa ottica, il gruppo avrebbe dovuto essere alimentato e gestito dalla bibliotecaria con il supporto del funzionario dei servizi linguistici e della segreteria dell'Istituto, con lunga esperienza nella docenza dei corsi di ladino. Dall'inizio il gruppo è stato gestito e alimentato solo dalla bibliotecaria con il supporto per l'aspetto linguistico in un primo momento sia da parte del funzionario dei servizi linguistici che dalla segreteria dell'Istituto e in seguito solo dall'addetta alla segreteria.

Da aprile 2020 a dicembre 2020 sono stati pubblicati n. 63 post, che hanno avuto n. 50 commenti, 750 reazioni con 156 membri.

- Proseguimento della collaborazione per l'implementazione del sito Trentino Cultura con le attività della biblioteca (per es iniziativa #iorestoacasa).
- Incontro "Ricordo di padre Frumenzio Ghetta a cent'anni dalla nascita" (ICL, 11 febbraio) incentrato sulla valorizzazione della produzione culturale di padre Frumenzio Ghetta.

- Da dicembre 2020 collaborazione con l'assessorato del comune di Canazei con la ricerca di materiali e testi e la stesura e la creazione di testi ad hoc per progetti di comunicazione della cultura e dell'identità ladina.

1.4. *Mediateca ladina*

- Promozione dell'utilizzo della piattaforma tramite i social network (Facebook, Instagram)

1.5. *Comunicazione*

- Impiego dei nuovi canali di comunicazione (newsletter, Facebook, Instagram e sito internet) per le attività di comunicazione istituzionale verso l'esterno, in sinergia con i diversi uffici e settori culturali dell'ente: di importanza ancora maggiore durante i mesi di emergenza sanitaria per il mantenimento del contatto con l'utenza (creazione e condivisione di contenuti di qualità volti alla diffusione e valorizzazione di lingua e cultura ladina e l'attività culturale ed etnografica dell'Istituto e del Museo). In particolare, della pagina Facebook istituzionale @Istitut Cultural ladin – Museo ladin de Fascia si è incaricata la bibliotecaria, che si è raccordata con gli altri operatori culturali dell'Istituto e del Museo per l'alimentazione della stessa. Nell'anno 2020 la pagina ha avuto una copertura di 68.195 utenti con 121 post creati direttamente su Facebook. La pagina è inoltre stata alimentata attraverso 55 post provenienti dalla pagina Instagram "Museo Ladin de Fascia" curata dai Servizi Educativi del Museo, raggiungendo con questi post 6.902 utenti.

Nell'anno 2020 la pagina Instagram, dedicata in misura quasi esclusiva al Museo Ladin de Fascia, ha pubblicato 55 post e 77 storie, ottenendo con il *feed* dei post 2.389 *like* e una copertura totale di circa 25.000 utenti.

2. ATTIVITÀ EDITORIALE E DIVULGAZIONE CULTURALE

2.1. *Monografie*

PROGETTO "Studi e ricerche 2.0"

- C. Poppi, *Studi di antropologia ladina*, Vol. 2: predisposizione apparati e note, impaginazione, correzione delle bozze e stampa;
- C. Poppi, *Studi di antropologia ladina*, Vol. 3: editing, predisposizione apparati e note, impaginazione, correzione delle bozze e stampa;
- Karl Felix Wolff, *La grande strada delle Dolomiti*, in coedizione con "Nuovi Sentieri": ristampa;
- Alessandro Margoni, *L'identità ladina e questione nazionale*, tesi di dottorato Univ. Innsbruck 2017, in collaborazione con Fondazione Museo Storico in Trento: revisione apparati e note; avvio controllo finale da parte dell'autore (impaginazione e stampa 2021).

PROGETTO "CANORI III"

- Luigi Canori, *Ciantie da mont, da spas e dal cör* (volume): ricerca e selezione manoscritti, revisione e trascrizione partiture, impaginazione e stampa volume.

ALTRO

- *Dolomites encantèdes*: ristampa edizione italiano-ladino;

- *DILF Dizionario Italiano – Ladino Fassano*: ristampa;
- *VoLF Vocabolèr del Ladin Fascian*: stampa di anteprima A-B-C in tiratura limitata;
- Armin Chiocchetti, *L Segnor de Dolèda e altre contie*, in coedizione con l'Union di Ladins de Fascia (collana *L Dragonzel*).
- *Luli e i colores*, libretto didattico da progetto di Arianna Jori con illustrazioni di Romana Andëlová: impaginazione e stampa.
- *Coche la é stata che son ruà sul Bal di Ladins*, di Hugo de Rossi: realizzazione illustrazioni (Lorenzo Barbolini), impaginazione e stampa.

2.2. Prodotti multimediali per la didattica (“Audiolibres a dessegnes”)

- *Mans da Tera*, progetto di Sebastiano Dorich, Stefano Riz e Thomas Zulian, a cura dell'Union di ladins de Fascia.

2.3. Periodici

- *Rivista Mondo Ladino* n. 44 (*Festschrift Chiocchetti*): raccolta contributi, redazione articoli, impaginazione e stampa;
- *Calandèr ladin*: ideazione, raccolta testi e immagini (agosto-settembre), accordi di coedizione con Fassa Coop Center, Fam. Cooperativa di Campitello e Fam. Cooperativa di Moena, impaginazione e stampa.

2.4. Iniziative e produzioni culturali

- Luigi Canori, *Ciantie da mont, da spas e dal cör* CD: selezione brani, studio e registrazione piano, studio e sovraincisione voci (stampa e duplicazione realizzate con l'apporto finanziario del Grop Ladin da Moena in attesa di copertura finanziaria) (PROGETTO “Canori III”).

3. MUSEO LADIN DE FASCIA

In seguito all'emergenza Covid-19 l'apertura del Museo ha subito delle riduzioni e, in aggiunta ai periodi stabiliti, ha dovuto rimanere chiuso al pubblico anche nei periodi 8 marzo - 14 aprile (poi chiusura programmata fino al 10 giugno) e dal 1 al 31 dicembre 2020.

Ciò ha comportato un grande lavoro di adeguamento e sistemazione del percorso di visita nel Museo, delle modalità di accesso alla biglietteria, al bookshop e alle sezioni sul territorio, ed un continuo controllo del rispetto delle capienze massime, soprattutto nelle giornate maltempo, quando l'alta affluenza ha comportato l'impiego di tutto il personale museale.

3.1. Servizi Educativi e progetti didattici

- Prosecuzione del PROGETTO “La Scuola te Museo / La Scuola al Museo” a supporto della didattica museale, gestito dalla Scuola Ladina di Fassa in qualità di ente capofila e finanziato dalla Regione TAA, al quale l'Istituto Culturale Ladino partecipa con la quota di € 5.000,00. Il progetto ha previsto l'assunzione di una collaboratrice che, con il coordinamento delle responsabili del museo, svolga l'attività di programmazione e organizzazione delle attività didattiche per la Scuola Ladina e gestisca i contatti con il Dirigente scolastico, con i referenti e docenti dei vari plessi scolastici.

Malgrado la situazione d'emergenza creatasi con la pandemia, il progetto ha comunque permesso di porgere un'offerta educativa adeguata alla Scuola ladina di Fassa, seppur imponendo delle revisioni nell'approccio e nella tipologia dei percorsi e laboratori didattici e la riorganizzazione del calendario degli interventi. A partire dall'autunno, in particolare per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado, si è provveduto a portare i percorsi direttamente dal Museo nelle classi, realizzando appositi spezzoni video e materiali aggiuntivi per consentire la fruizione singola degli studenti, in modo da poter adattare i percorsi, concepiti per essere svolti nelle sale museali, ai nuovi spazi e alle nuove dinamiche di fruizione. È inoltre proseguita la progettazione didattica di nuovi percorsi.

- Percorsi e attività didattiche per la Scuola: la sospensione delle uscite sul territorio e delle attività extrascolastiche ed il ricorso a più riprese alla didattica a distanza ha portato anche alla riformulazione e riprogettazione dell'offerta per l'anno scolastico 2020/21, all'avvio del quale la Scuola Ladina di Fassa ha permesso la prenotazione e realizzazione di percorsi sul territorio e in classe

periodo	attività didattica	n. gruppi	n. partecipanti
gen-feb	Percorsi e laboratori in Museo	17	262
gen-feb	Visite e laboratori alle Sezioni sul territorio	4	78
ottobre	Laboratori e percorsi in Museo, sul territorio e presso le sezioni	5	81
ott-dic	Percorsi e laboratori in classe	23	269
	totali	49	690

- Supporto ai docenti per la didattica a distanza con proposte di materiali audio-video della Mediateca Ladina;
- Visite guidate al Museo, alle sezioni locali, laboratori e attività per il turismo estivo, riorganizzate sulla base delle normative Covid-19, in modalità a piccoli gruppi e con prenotazione obbligatoria

lug-ago	Visite alle sezioni per Ragazzi INOUT e Gruppo folk Soraga	18	286
---------	--	----	-----

- Visite guidate al Museo e alle sezioni a piccoli gruppi con cadenza settimanale e prenotazione obbligatoria (1 luglio – 4 settembre):

giorno	attività: visita guidata	n. gruppi	n. partecipanti
Lunedì	L Stònt / Il Casino di Bersaglio a Campitello	5	17
Martedì	Museo Ladino	19	198
Mercoledì	L Malghier / La caseificazione a Pera	20	180
	L Molin de Pezol / Il Mulino a Pera	16	132
Giovedì	La Sia / La Segheria a Penia	13	135
Venerdì	L Segat / La Silvicultura a Pozza	11	112
	totali	84	774

- Stampa e presentazione della pubblicazione per bambini “Luli e i colores” libro cartonato con adesivi riposizionabili, distribuzione presso le scuole dell'Infanzia e Nidi della valle, con proposta di attività laboratoriale da svolgere in autonomia, in collaborazione con il Comun General de Fascia (20 dicembre): complessivamente sono state distribuite gratuitamente 327 copie, di cui 257 del CGF e 70 dell'ICL, come da accordi tra i due enti;

- Realizzazione di materiali e gadget personalizzati per le attività dei Servizi Educativi (500 mini-set di pastelli colorati con contenitore, 250 lanyard, 400 set scuola con matita, penna, righello, gomma e temperamatite; 250 sacche zaino in cotone);
- Realizzazione del nuovo libretto delle Attività Didattiche per le scuole (500 copie) e ristampa delle schede esaurite relative a 5 percorsi (500 schede a soggetto).

3.2. Patrimonio etnografico

- Nuove acquisizioni per le collezioni etnografiche:
acquisti: una cassapanca dipinta, due portacote, Collezione Zancanaro – Moncion inerenti la molitura, la lavorazione del legno, l'agricoltura e l'allevamento; per un totale complessivo di 304 oggetti e un importo di € 7.850,00;
donazioni: sono state accettate 3 nuove donazioni: un ritratto fotografico con cornice, un elmo della prima guerra Mondiale mod. Farina e una scheggia di lavorazione in selce rinvenuta a Cima Bocche; collezione Giulio e Pio Florian Ciout di negativi fotografici su lastra vitrea o pellicola, cartoline e altri materiali cartacei;
restauri: pulitura e restauro della tavola lignea raffigurante uno Scizer (appartenente alle Ottocentesche milizie volontarie) necessaria per l'esposizione presso la Sezione de L Stònt a Campitello, realizzata dal Consorzio Ars di Trento;
- Collaborazioni e prestiti per esposizioni: prestito di 1 maschera da Bufon per l'allestimento della mostra "AlpiMagia: riti, leggende e misteri dei popoli alpini" (Museo Civico di Bolzano, 19 settembre 2020 – 31 agosto 2021).
- Catalogazione, sistemazione e revisione delle schede del patrimonio etnografico per un totale di 189 schede, controlli e verifiche nei depositi etnografici.
- Avvio Stage curricolare di 450 ore per un Master di II livello in Museologia, Museografia e Gestione dei Beni Culturali dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, incentrato sui reperti archeologici conservati presso il Museo (26 ottobre 2020 – 12 febbraio 2021).

3.3. Allestimenti e interventi presso la sede centrale

- PROGETTO Vivana: nuovo allestimento in Sala 5;
- Adattamento del percorso museale alle normative Covid-19;
- Configurazione di un nuovo server dedicato alla struttura multimediale del Museo e creazione di una nuova rete LAN ai fini dell'adeguamento alla sicurezza informatica ;
- Migliorie e manutenzioni per la sicurezza delle sedi del Museo;
- Bookshop e Museumshop: acquisti, reintegri, promozione e valorizzazione legate nello specifico al nuovo allestimento della Vivana (Dolomites Encantèdes, I misteri del Cjaslir e chiavetta USB "Cianzon de Val de Fascia").

3.4. Museo sul territorio

- Promozione e gestione unitaria delle sezioni sul territorio (cfr. PROGETTO "Museo Vif"): apertura e custodia delle sezioni storiche de La Sia e de L Molin dal 10 giugno al 10 settembre; apertura estiva e valorizzazione delle 3 sezioni didattiche dal 1 luglio al 31 agosto) con personale

appositamente formato dell'Ass. Marijene, con il contributo del Comun General de Fascia e i Comuni di Campitello e San Giovanni.

- Regolamentazione degli accessi e adattamenti dei percorsi di visita libera nel rispetto delle normative Covid-19.
- Interventi e manutenzioni:
 - *La Sia* a Penia: intervento di manutenzione sulla ruota idraulica
 - *L Molin* a Pera: interventi di manutenzione per il corretto funzionamento delle tre ruote
 - *L Malghier* a Pera: manutenzione multimediali; rimozione meccanismo del Salvan per verifiche e sua sostituzione
 - *L Segat* a Pera: interventi di piccola manutenzione ordinaria e sugli apparati multimediali
 - *L Stont* a Campitello: collocazione delle tabelle in metallo di segnalazione dei luoghi in cui erano posti i bersagli di tiro corto e lungo (in collaborazione con il Comune di Campitello).
- Mostra “La Gran Vera” a Moena: interventi mirati di riallestimento della vetrina “Guerra alla Guerra”, dello spazio presso l’ingresso e piccole sistemazioni lungo il percorso; supporto per la regolamentazione degli accessi e adattamenti dei percorsi di visita nel rispetto delle normative Covid-19; procedure autorizzative per il rinnovo della Convenzione quadro per la gestione della mostra e per il deposito con integrazioni dei materiali etnografici.
- Realizzazione e stampa di 30.000 copie della brochure dedicata alle Sezioni sul territorio del Museo (con il contributo economico dell’APT Val di Fassa).

3.5. Mostre

- Prosecuzione delle esposizioni “Richard Löwy. Un ebreo a Moena: dalla grande Guerra alla Shoah” e “Sui sentieri della storia. Alla scoperta dei luoghi della Grande Guerra” presso la Mostra “La Gran Vera” a Moena.

3.6. Iniziative culturali, collaborazioni e presenze esterne

- Giornata della memoria 2020: presentazione libro “No ve desmention. Richard Löwy e i giusti della Val di Fassa” con iniziative per la scuola e per il pubblico (Scuola Ladina e Mostra Gran Vera, 27 gennaio);
- Collaborazione con Pro Loco Vich per il Carnevale (Vigo, 20 febbraio);
- Adesione al progetto “Musei delle Dolomiti” con materiali on-line e post Instagram e Facebook; collaborazione allo spazio digitale “Officina di storie” (marzo – luglio) promossi dalla Fondazione Dolomiti Unesco;
- Inaugurazione della nuova installazione multimediale “La Vivana e l cian” con visite guidate personalizzate (Museo, 10-12 giugno);
- Adesione alla proposta dei Musei Trentini di apertura del Museo alla tariffa promozionale di € 1,00 (Museo, 10-30 giugno);
- Adesione alla Trentino Guest Card e Val di Fassa Guest Card, che consentono l’accesso gratuito al museo; nonché alle attività programmate (solo per Val di Fassa Guest Card);
- Visite guidate al Museo e alle sezioni a piccoli gruppi con cadenza settimanale e prenotazione obbligatoria, dall’1 luglio al 4 settembre (vd. 3.1. Servizi Educativi);

- Partecipazione al Ladinia Day, presso il Messner Museum Ripa con laboratorio per bambini, mini-corso di ladino fassano e stand librario (Castello di Brunico, 15 agosto);
- Collaborazione a programmi televisivi e a rubriche di approfondimento sulla minoranza ed il territorio: “Girovagando in Trentino”, Il Trentino, pagina web dedicata alle Minoranze del Trentino, Rai Ladina “Tassie” e “Arpejuns. Monumënc d’ert y de storia tla Ladinia”;
- Collaborazione con il progetto *#Fuoricentro Coltiviamo le periferie* per il territorio del Comun General de Fascia con visite guidate ai partecipanti (14 ottobre);
- Collaborazione con il FAI sezione Fiemme e Fassa per la giornata Fai d’autunno, incentrata sul paese di Campitello di Fassa (18 ottobre);
- Partecipazione Giornata dei Musei Euregio (online 19 novembre) e successiva adesione al gruppo tematico Ambiente e resilienza;
- Adesione alla proposta di collaborazione con Val di Fassa Guest Card per visite guidate nel periodo gennaio marzo 2021(annullate a causa del mancato avvio della stagione invernale) e relativa promozione sui periodici L’Aviso e Fiemme&Fassa magazine;
- Collaborazione con l’Assessorato alla Cultura del Comune di Canazei per la stesura di testi e fornitura di immagini su cultura e tradizioni ladine per la bacheca comunale (da dicembre 2020, proseguirà nel 2021).

San Giovanni di Fassa/Sèn Jan, 29 aprile 2021

EB/DB/AR

La direttrice/la diretora
Dott.ssa/Dotora Sabrina Rasom

Parte integrante alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 13 di data 29 aprile 2021
San Giovanni di Fassa/Sèn Jan, 29 aprile 2021

LA DIRETTRICE
- dott.ssa Sabrina Rasom -
(f.to digitalmente)

LA PRESIDENTE
- avv. Lara Battisti -
(f.to digitalmente)